Copia

COMUNE DI MORBELLO

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7

OGGETTO: Fondo garanzia debiti commerciali – annualità 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore **dodici** nella sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.;

N.	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
1	VACCA Alessandro	X	
2	PAROLISI Vincenzo	X	
3	GRANA Alessandra	X	
Tot. Presenti e Assenti		3	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Andrea Giuseppe BAVA,** il Presidente Sig**. VACCA Alessandro** in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento posto all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*";
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "*entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

    a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

    b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

    c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

    d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente*.;"
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "*non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*". Sancisce inoltre che "*le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*."
- Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento "*gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione*" e che ";
- L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, "*le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture*."

Ritenuto, nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

- Spese destinate all'acquisto di beni e servizi € 177.408,00

(macro aggregato 103)

Atteso che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2021 € 90.795,65
- Stock del debito al 31/12/2022 € 27.973,86
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022 € 336.406,60
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022 - 3 giorni

Rilevato che:

- l'ente ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta almeno del 10 % rispetto all'esercizio precedente;
- l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a -3 giorni;

Rilevato pertanto che:

- l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del *fondo garanzia debiti commerciali*

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti,

DELIBERA

1. Di prendere atto che, per i motivi esposti in premessa, l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali

PREMESSO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, coma 1 del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi.

DELIBERA

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VACCA Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Andrea Giuseppe BAVA

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Data 6.02.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Dott. ssa Cristina De Felice

N. Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Il Segretario

Data 24.02.2023

F.to: Dott. Andrea Giuseppe BAVA

Si certifica che la presente deliberazione è:

divenuta esecutiva il 24-feb-2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario
F.to: Dott. Andrea Giuseppe BAVA

Per copia conforme all'originale.

Il funzionario incaricato